



TRANSART | FESTIVAL
für zeitgenössische Kultur | di cultura contemporanea
info@transart.it | T +39 0471 673070
www.transart.it 

TRANSART – FESTIVAL DI CULTURA CONTEMPORANEA

Transart è un festival di cultura contemporanea, che propone da ormai quattordici anni ad un pubblico aperto e curioso progetti di musica ed arte contemporanea in luoghi inediti, all'insegna della sperimentazione e della qualità. Anche quest'anno il festival sarà presente in nuovi stabilimenti commerciali.

Saremmo lieti di averVi come nostri ospiti ai seguenti appuntamenti:

12|09

PRIMA

BOLZANO | VIA LUIS ZUEGG 40

ore 20.30

MIVOS QUARTET + SAMSON YOUNG | THE ANATOMY OF A STRING QUARTET

MIVOS QUARTET

Olivia De Prato > violino

Joshua Modney > violino

Victor Lowrie > violino

Mariel Roberts > violoncello

SAMSON YOUNG > direttore, compositore e performer

L'installazione sonora del 12.09 avrà per protagonista un quartetto d'archi amplificato e analizzato fisiologicamente nell'atto di suonare. The Anatomy of a String Quartet è il titolo significativo di questa performance ideata dal videoartista Samson Young in collaborazione con il Mivos Quartet che monitorerà la frequenza cardiaca e le onde cerebrali dei musicisti. I dati raccolti costituiranno la trama sonora e visiva di un tessuto di immagini sensibile ad ogni vibrazione, anche impercettibile, della loro mente e del loro corpo.

Il Prof. Leopold Saltuari introdurrà la performance illustrando scientificamente la valenza delle visualizzazioni dell'attività neurologica e il significato qualitativo di questa modalità espressiva.

23|09

KATMETAL

APPIANO | VIA PILLHOF 77

ore 20.30

ENSEMBLE ADAPTER | LONGITUDE

Kristjana Helgadóttir > flauto
Ingólfur Vilhjálmsson > clarinetto
Andreas Voss > violoncello
Gunnhildur Einarsdóttir > pianoforte
Matthias Engler > batteria

Davíð Brynjar Franzson > composizione ed elettronica
Davyde Wachell > regista e video
Hrefna Hörn Leifsdóttir > assistenza
Halldór Úlfarsson > scenografia e robotica
Angela Rawlings > testi

1809. L'avventuriero danese Jørgen Jørgensen approda in Islanda e la dichiara indipendente dalla Danimarca, autoproclamandosi governatore. Combattente indipendentista, ma anche scrittore e prolifico saggista: le gesta di Jørgen Jørgensen, una vita passata nei mari del nord Europa, rivivono grazie all'opera di teatro musicale composta da Davíð Brynjar Franzson - uno degli artisti islandesi più interessanti nel panorama internazionale - e interpretata dall'ensemble tedesco-islandese Adapter. Luci e ombre di una vita nel segno della temerarietà sono rievocati in prima italiana con parole, videoproiezioni e brani musicali eseguiti con strumentazione inusuale.